

Premesso che

in tutta la Regione Emilia-Romagna la crescita della popolazione di zanzare determina gravi disagi a residenti e turisti, nonché notevoli investimenti atti a limitarne riproduzione e diffusione;

la lotta alle zanzare, in particolare alla zanzara tigre, viene effettuata con un'efficacia parziale tramite irrorazione di larvicidi ed altri prodotti chimici che inibiscono lo sviluppo degli insetti maturi inquinando gravemente l'ambiente circostante;

l'uso di tali larvicidi, nel lungo periodo, può comportare resistenze acquisite ai prodotti che rendono ancora più difficile la lotta alle zanzare;

tali prodotti hanno un'efficacia limitata nel tempo, che dipende, come per tutti i prodotti chimici, dalla loro concentrazione;

l'irrorazione di questi prodotti, per quanto indispensabile nel contenimento delle zanzare, ha costi piuttosto alti, soprattutto per la manodopera impiegata;

i chiroteri, altrimenti detti pipistrelli, sono dei formidabili sterminatori di zanzare, e molte specie sono capaci, in una sola notte, di mangiare circa 2.000 zanzare a individuo;

l'abbattimento di alberi vecchi e la generale riduzione dei loro habitat naturali, ha ridotto notevolmente la popolazione di chiroteri;

diversi Comuni in Italia, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Firenze, hanno avviato l'installazione di dimore artificiali per pipistrelli, altrimenti definite "bat box";

che queste "cassette" sono utilizzate da anni con successo in molti paesi europei;

i risultati lusinghieri parlano di un efficace insediamento dei chiroteri all'interno delle bat box;

nella Legge Regionale n. 15 del 31 Luglio 2006, "Disposizioni per la tutela della fauna minore" la chiroterofauna regionale viene inclusa tra la fauna meritevole di particolare attenzione.

Considerato che

anche molti privati installano le bat box in base a semplici regole che sono consigliate dal Museo di Storia Naturale di Firenze nell'ambito del Progetto "Un pipistrello per amico";

numerose associazioni della nostra Regione potrebbero essere interessate a seguire il progetto di installazione e monitoraggio delle suddette bat box;

al privato cittadino una bat box costa appena 25 euro, ed è capace di contenere anche decine di chiroteri;

un acquisto cumulativo a livello regionale delle suddette bat box potrebbe portare Comuni e Province ad ulteriori risparmi;

con poche centinaia di euro, si potrebbe favorire l'insediamento di centinaia di chiroteri, il che comporterebbe una fauna predatrice capace ogni giorno di catturare centinaia di migliaia di zanzare;

che questo tipo di lotta biologica può comportare una riduzione degli interventi di natura chimica, con evidente risparmio di costi e notevoli benefici per la salute e la biodiversità.

Ritenuto che

sussistano tutte le condizioni per avviare in estrema economia l'installazione delle bat box in Regione Emilia-Romagna;

impegna la Giunta e l'assessore competente

a promuovere presso Comuni e Province l'installazione delle bat box;

a promuovere presso gli Istituti Scolastici l'installazione delle bat box;

a svolgere un'attività di informazione e promozione su questo tipo di lotta biologica;

ad indire un bando per la fornitura di bat box, previa valutazione delle quantità ottimali;

a verificare con le Associazioni il supporto nell'attività di collocazione sul campo e monitoraggio delle bat box.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 20 luglio 2010